

„Di tutti i colori” è il motto scelto per la Notte del racconto 2018. Un motto che racchiude molti contenuti e che apre la strada a percorsi narrativi diversificati ma anche complementari tra loro.

I colori rimandano all'arte, alla vita degli artisti, alla genesi delle loro opere, ai romanzi ambientati nei musei ma anche ai grandi illustratori di libri per ragazzi che rispondono, per citarne solo alcuni, ai nomi di Leo Lionni, Roberto Innocenti, Maurice Sendak, Enzo Mari, Bruno Munari, Emanuele Luzzati; artisti che hanno dato vita a indimenticabili pubblicazioni che resistono alle mode e al triste fenomeno della “lettura usa e getta”.

I colori rimandano al concetto di multiculturalità, all'idea che al mondo esistono colori di pelle, religioni, lingue, abitudini alimentari, culture, modi di pensare differenti tra loro. Differenze che fanno la ricchezza di questo mondo; una diversità che rende interessante e piena di colori la nostra esistenza.

I colori rimandano all'idea che la lettura ha molte sfumature e un variegato spettro cromatico che va dal giallo, al rosa, al noir e che tocca, racconta e sviscera gli argomenti più disparati. Le storie ci riguardano, le storie siamo noi - per parafrasare De Gregori - e per ognuno di noi esiste un libro che rappresenti i nostri interessi e che ci aiuti a crescere.

I colori (il combinarne di tutti i colori) rimandano a tutte quelle avventure un po' speciali, spesso al limite del concesso, che hanno reso famose, ad esempio, figure come Giamburrasca, Pippi Calzelunghe o Pinocchio; avventure, che proprio perché “politicamente scorrette”, affascinano e intrigano il lettore.

I colori, infine, sono importanti nella nostra vita, seguono i nostri stati d'animo e influenzano il nostro umore. Ci possono rendere visibili al mondo ma anche aiutarci ad essere invisibili.

“La passione tinge dei propri colori tutto ciò che tocca”, come disse lo scrittore e filosofo spagnolo Baltasar Gracián y Morales, la stessa passione, ne siamo certi, che permetterà agli organizzatori dei singoli eventi di lasciar correre la fantasia, di scegliere i racconti più coinvolgenti, di dare forma ai colori della vita. Quest'anno ne sentiremo proprio di tutti i colori.



Istituto svizzero Media e Ragazzi

Gli obiettivi principali dell'ISMR sono la promozione della lettura, la ricerca e la documentazione nel campo della letteratura per l'infanzia e la gioventù. A tale scopo l'Istituto crea e realizza progetti e iniziative nelle diverse lingue nazionali in tutta la Svizzera, fra cui la Notte del racconto.

Piazza R. Simen 7, 6500 Bellinzona
 info@ismr.ch www.ismr.ch +41 91 225 62 22

bibliomediabcdefghijklmnopqrstuvwxyz

Bibliomedia Svizzera italiana

La Fondazione Bibliomedia Svizzera italiana con sede a Biasca concentra il suo lavoro attraverso una serie di servizi a sostegno delle biblioteche che operano sul territorio e con iniziative finalizzate alla promozione del libro, della lettura e della cultura in genere. Con le prestazioni elargite consente alle biblioteche di lettura pubblica d'essere presenti anche nei piccoli comuni, nei quartieri periferici e nelle zone più discolte del Paese.

Via Lepori 9 - 6710 Biasca / Tel. +41 91 880 01 60
 biasca@bibliomedia.ch www.bibliomedia.ch
 www.natiperleggere.ch

Nella Svizzera italiana l'edizione 2018 è sostenuta da:



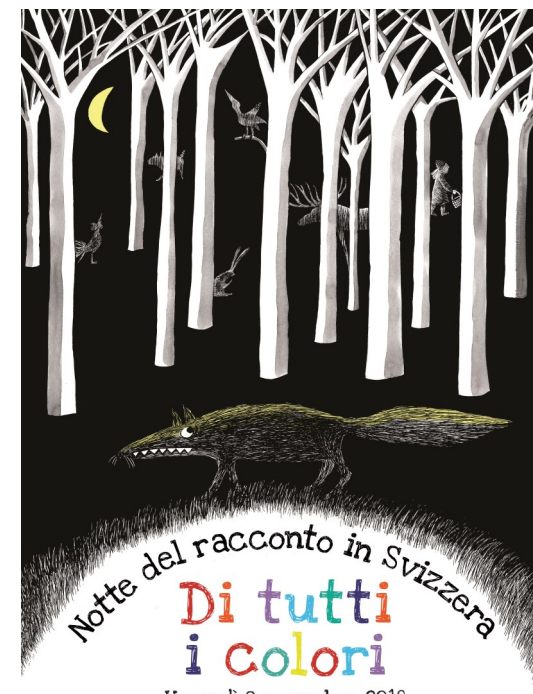
Media partner:



NOTTE DEL RACCONTO

2018

Serata dedicata agli organizzatori



Venerdì 9 novembre 2018



Giovedì 13 settembre 2018

ore 20.30

Sala Aragonite di Manno

LA SERATA

La serata è suddivisa in due momenti distinti. Nella prima parte l'esperta di letteratura per ragazzi **Valeria Nidola** presenterà alcuni libri per ragazzi adatti al tema della Notte del racconto; nella seconda la Compagnia teatrale "Teatro Pan" di Lugano - con gli attori **Cinzia Morandi** e **Nicola Cioce** - proporrà lo spettacolo di narrazione "Odissea: un racconto che ritorna" con la regia di Luca Chierogato.

Valeria Nidola è maestra, raccontastorie e libraia. Dopo alcuni anni d'insegnamento si dedica alla professione di libraia collaborando con la Libreria dei ragazzi di Mendrisio e aprendo, ventidue anni fa, una Libreria tutta sua: LO STRALISCO. Con questa nuova attività inizia a proporre incontri con bambini e ragazzi dove racconta storie e presenta libri; conferenze con insegnanti e genitori dove trasmette la passione per la lettura; lezioni sull'arte del narrare e sul mondo dell'editoria per ragazzi; collaborazioni con giornali, televisione e radio.

Teatro Pan, da oltre 43 anni Lugano è la sede stabile delle attività del Teatro Pan, che è diventato un'importante realtà artistica e culturale della città, capace di creare sinergie che crescono con le metodologie degli artisti del nucleo base della compagnia, arricchite dall'esperienza di collaboratori provenienti da diversi paesi. Attori, registi e autori si incontrano per realizzare numerosi progetti teatrali e didattici riguardanti temi universali quali il razzismo, la solidarietà e il rispetto per l'ambiente, offrendo ai ragazzi e ai giovani degli stimoli emancipatori differenziati. La caratteristica principale è quella di rivolgersi, da sempre, ai giovani e ai giovanissimi, cercando in ogni caso di oltrepassare i confini delle fasce d'età e quindi coinvolgere anche il pubblico più adulto.

ISMIR

bibliomedia

L'Istituto svizzero Media e Ragazzi e la Bibliomedia Svizzera italiana

hanno il piacere di invitare gli
organizzatori locali della
Notte del racconto

a una serata speciale che si terrà alla

SALA ARAGONITE DI MANNO

giovedì 13 settembre 2018
alle 20.30

La serata prevede una relazione di

VALERIA NIDOLA

e lo spettacolo di narrazione

**ODISSEA
UN RACCONTO CHE RITORNA**

con

**CINZIA MORANDI E
NICOLA CIOCE**

regia di Luca Chierogato

In sala saranno presenti i libri della bibliografia
consigliata da Media e Ragazzi e Bibliomedia,
curata da Letizia Bolzani.

LO SPETTACOLO: ODISSEA

Viola come il mare della verde Oigia, rosso come la terra della petrosa Itaca, nero come il colore dei capelli di Penelope, blu come il ricordo, verde come l'ira degli dei, giallo come il sole a mezzogiorno... Sarà un mare di colori quello in cui il cuore di Ulisse farà naufragio.

Ma la vera Odissea non è tanto quella del nostro eroe, quanto quella di una strana coppia di aedi scaraventati sul palco dagli dei dell'Olimpo per raccontarla ancora una volta, dopo tremila anni, in poco più di un'ora.

Lei, la narratrice, è una divoratrice di libri con una forte tendenza a naufragare nelle citazioni; lui, il musicista, dell'Odissea sa ben poco. Si trovano in scena, insieme, quasi per caso, intrecciando parole e musica, bisticci e interruzioni, per raccontarci le vicende di Ulisse, l'uomo partito lontano che da vent'anni cerca di tornare a casa, e di Penelope, la donna che lo aspetta.

A disposizione avranno soltanto una marea di libri, una lavagna e una chitarra. Ce la faranno a non perdersi? Questo non possiamo dirvelo. Possiamo però dirvi che ci sarà da ridere, piangere, entusiasinarsi, spaventarsi, sognare, emozionarsi, divertirsi, imparare, ricordare, dimenticare...

In altre parole: ne vedrete di tutti i colori!

NOTTE DEL RACCONTO

La notte del racconto si basa su un concetto semplice e nel contempo geniale: raccontare, leggere ad alta voce, in tutta la Svizzera, la stessa notte. Perché grandi e piccini possano trascorrere un momento particolare, all'insegna del fascino misterioso dell'ascolto.